



Comune di Jesolo

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA MEDIANTE SISTEMA INFORMATIZZATO

Approvato con deliberazione consiliare n.169 del 15.11.2004

INDICE

- Art. 1 Oggetto del Regolamento e finalità del servizio
- Art. 2 Destinatari del servizio informatizzato
- Art. 3 Iscrizioni e diete particolari
- Art. 4 Sistema Tariffario
- Art. 5 Modalità di pagamento
- Art. 6 Recupero del credito per mancato pagamento
- Art. 7 Rimborsi
- Art. 8 Ritiri
- Art. 9 Valutazione della qualità del servizio
- Art. 10 Informazione agli utenti
- Art. 11 Decorrenza - Norme finali

ART.1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO E FINALITA' DEL SERVIZIO

1. Le norme del presente regolamento si applicano al servizio di ristorazione scolastica fornito alle scuole pubbliche esistenti sul territorio comunale, nonché alle scuole paritarie che ne facciano richiesta ed esistano le condizioni per la fornitura. L'erogazione avviene mediante l'applicazione di un sistema informatico.

2. Lo scopo del servizio è quello di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola, in quanto momento collettivo ed educativo che favorisce la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico.

ART.2
DESTINATARI DEL SERVIZIO INFORMATIZZATO

1. Destinatari del servizio sono gli alunni delle scuole di cui al precedente art.1, il personale docente dello Stato, autorizzato secondo le disposizioni di legge, e il personale socio-assistenziale eventualmente presente a supporto di studenti disabili.

2. E' possibile estendere il servizio anche a bambini residenti al di fuori del territorio di Jesolo frequentanti le scuole del Comune; in tal caso il Comune si riserva di applicare tariffe differenziate rispetto agli alunni residenti.

ART.3
ISCRIZIONI E DIETE PARTICOLARI

1. L'ufficio Scuola, prima dell'inizio dell'anno scolastico, acquisisce dai competenti organi scolastici gli elenchi degli iscritti alle istituzioni scolastiche con servizio di ristorazione, riceve dalle stesse, in corso d'anno, le comunicazioni sulle variazioni intervenute nelle frequenze scolastiche dei bambini e procede a verificare presso le scuole stesse la corrispondenza fra gli iscritti al servizio e gli effettivi fruitori del servizio stesso; gli utenti che a seguito di detti controlli risultano fruitori del servizio, in assenza di regolare iscrizione, verranno iscritti d'ufficio, con addebito del pagamento delle tariffe previste per il servizio, con le modalità di cui ai successivi articoli.

2. Qualora un utente necessiti di una dieta particolare per motivi di salute, dovrà presentare richiesta all'ufficio scuola, allegando idonea documentazione certificativa rilasciata da un medico. E', inoltre, possibile effettuare richiesta di dieta particolare per motivi etici o religiosi. In tal caso la dieta verrà somministrata compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio.

ART.4
SISTEMA TARIFFARIO

1. Il servizio di ristorazione scolastica viene erogato mediante l'applicazione di tariffe determinate sulla base di fasce economiche di appartenenza degli utenti certificate dall'indicatore della situazione economica equivalente previsto dal Decreto legislativo 31.03.1998, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, consentendo, quindi, l'applicazione di tariffe agevolate in relazione alla propria situazione economica. Le tariffe vengono stabilite prima dell'inizio dell'anno scolastico dalla Giunta Comunale e ha facoltà di modificarle in corso

d'anno scolastico, dandone informazione agli utenti, secondo quanto stabilito al successivo art.10. In sede di prima applicazione vengono determinate le seguenti fasce:

fascia economica certificata da ISEE del nucleo anagrafico dell'utente(riferito all'anno 2003)	tariffa pasto
Inferiore ad € 7.000,00	€ 2,00
Da € 7.000,01 a 20.000,00	€ 3,00
Da 20.000,01 e mancata presentazione richiesta agevolazione tariffaria	€ 3,50
Non residenti	4,50

2. Per poter accedere alle agevolazioni tariffarie con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico, il richiedente dovrà presentare richiesta su apposito modulo all'ufficio competente entro il termine da questi stabilito; le richieste di agevolazione e le eventuali variazioni dell'ISEE (esclusivamente derivanti da mutamenti delle condizioni familiari ed economiche del nucleo familiare) inoltrate successivamente avranno decorrenza a partire dall'inizio del secondo mese successivo alla data di presentazione.

3. Hanno diritto ad usufruire delle agevolazioni tariffarie solo gli utenti residenti nel comune di Jesolo;

4. In caso di iscrizione al servizio in corso d'anno scolastico, la presentazione della richiesta di riduzione deve essere contestuale alla domanda di iscrizione.

5. Alla richiesta deve essere allegata la certificazione ISEE, secondo quanto stabilito dalle vigenti normative in merito; le agevolazioni tariffarie hanno efficacia limitata a ciascun anno scolastico.

6. Qualora non venga presentata la documentazione di cui al precedente comma 5, l'utente è tenuto al pagamento della tariffa massima prevista per i residenti.

7. L'operazione di conversione del credito residuo per ciascun utente alla data di decorrenza della nuova tariffa avverrà con arrotondamento all'unità/pasto superiore (es. € 25,80 corrispondente a 10 pasti con tariffa 2,58 cad.. Nuova tariffa ad € 3,00 , quindi, $25,80/3,00=8,6$, arrotondamento a n° 9 pasti) ;

ART.5 MODALITA' DI PAGAMENTO

1.. A seguito dell'iscrizione al servizio di ristorazione scolastica l'ufficio scuola rilascia un codice utente, con il quale è possibile effettuare l'acquisto dei pasti presso gli sportelli bancari o altri punti vendita indicati dall'ufficio stesso in apposite comunicazioni agli utenti. L'acquisto si effettua solo utilizzando il codice suddetto. Il sistema informatizzato comporta che al mattino il personale ausiliario delle scuole effettui l'ordinazione del pasto relativo al singolo alunno presente ed iscritto al servizio di mensa, mediante utilizzo di apposito computer palmare.

Automaticamente dal credito di ciascun alunno viene detratto il costo del pasto in base al profilo tariffario applicato. Al fine di favorire la gestione dei crediti residui da parte degli esercenti la potestà sugli alunni, si provvederà a stampare apposito avviso da consegnare agli stessi qualora il numero di pasti acquistati residuo sia pari a 5.

ART.6 RECUPERO DEL CREDITO PER MANCATO PAGAMENTO

1. Il sistema informatizzato permette l'ordinazione del pasto anche in assenza di sufficiente credito e ciò a salvaguardia della salute dei minori e per evitare che agli alunni, obbligati a restare a scuola in occasione di rientro pomeridiano non sia somministrato il pasto per fatti dipendenti da mancato pagamento da parte degli esercenti la patria potestà o per questioni di carattere tecnico legate alla gestione del software. In caso di riscontrato mancato pagamento, l'ufficio scuola invierà agli esercenti la patria potestà apposita diffida ad adempiere al pagamento entro il termine di giorni 15, decorsi inutilmente i quali il Comune avvierà le procedure volte al recupero del credito in via coattiva.

ART.7 RIMBORSI

1. In caso di trasferimento a scuole non servite dal servizio di mensa comunale l'eventuale credito residuo potrà essere rimborsato previa richiesta da parte del creditore

ART.8 RITIRI

1. Il ritiro dal servizio deve essere comunicato per iscritto al competente ufficio comunale da un esercente la potestà o genitore affidatario.
2. Nei caso di ritiro dalla frequenza scolastica, questo è comunicato dalla competente Dirigenza scolastica e il ritiro dalla Refezione può avvenire d'ufficio.

ART.9 VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

1. Il contratto di affidamento del servizio di ristorazione scolastica deve prevedere specifiche clausole a carico della ditta affidataria al fine di garantire il rispetto delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari.
2. In qualsiasi momento il comune può svolgere verifiche sulla qualità e l'efficacia del servizio reso, sia autonomamente che su segnalazione dell'utenza o dei competenti organi scolastici, o dei componenti le commissioni mensa di cui al regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 6.02.2002, anche mediante affidamento di specifico incarico ad un professionista in materia.

ART.10
INFORMAZIONE AGLI UTENTI

1. Il comune assicura la piena e tempestiva informazione degli utenti circa le modalità di prestazione del servizio mediante comunicazione scritta e/o tramite il notiziario comunale, consegna del presente regolamento e altri mezzi ritenuti idonei, con particolare riferimento a:
- a) variazione delle condizioni economiche e tecniche per l'effettuazione del servizio;
 - b) variazione delle modalità di pagamento;
 - c) variazioni delle modalità di erogazione del servizio;
 - d) decisioni che li riguardano e delle relative motivazioni, delle possibilità di reclamo e degli strumenti di ricorso avverso di esse.

ART.11
DECORRENZA - NORME FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2004-2005.
2. Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.